



Verbale per seduta del 22-02-2016 ore 14:30
congiunta alla III Commissione.

CONSIGLIO COMUNALE
V COMMISSIONE

Consiglieri componenti le Commissioni: Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Saverio Centenaro, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Gianpaolo Formenti, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Deborah Onisto, Giovanni Pelizzato, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Francesca Rogliani, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Silvana Tosi, Chiara Visentin, Sara Visman.

Consiglieri presenti: Maika Canton, Barbara Casarin, Saverio Centenaro, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Alessio De Rossi, Francesca Faccini, Andrea Ferrazzi, Gianpaolo Formenti, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Deborah Onisto, Giovanni Pelizzato, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Francesca Rogliani, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Silvana Tosi, Sara Visman, Ermelinda Damiano (assiste).

Altri presenti: Assessore Massimiliano De Martin, Direttore Andrea Costantini, Dirigente Anna Bressan, ARPA Veneto - Servizio Osservatorio Regionale Aria- Dr. Salvatore Patti , ARPA Veneto - Dipartimento Provinciale di Venezia - Dr.ssa Silvia Pistollato.

Ordine del giorno seduta

1. Approfondimento sul tema: inquinamento da polveri sottili nell'aria - audizione tecnici ARPAV.

Verbale seduta

Alle ore 14.50 la presidente Lavini, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e presenta i tecnici dell'ARPAV.

PATTI spiega brevemente le funzioni tecniche ricoperte all'ARPAV. Chiarisce le motivazioni che causano l'inquinamento in pianura padana, divise tra morfologiche e antropiche. Fa sapere che sul PM10 si dovrebbe fare un approfondimento ad hoc; la meteorologia influisce sulla permanenza degli inquinanti. Introduce l'effetto dell'inversione termica. Evidenzia che le misure emergenziali anti inquinamento possono essere utili solo per gli episodi acuti.

Alle ore 15.05 escono i consiglieri, Pellizzato e D'Anna.

R.SCARPA pone una riflessione sulla possibilità di fermare i riscaldamenti e quanto quest'azione inciderebbe.

PATTI spiega che sicuramente con lo spegnimento dei riscaldamenti si otterrebbe un risultato, ma che purtroppo l'inquinamento arriva anche da altre zone.

PISTOLATO descrive brevemente la qualità dell'aria in Provincia di Venezia; ci sono cinque stazioni di monitoraggio direttamente gestite da ARPAV e poi ce ne sono altre in convenzione. Chiarisce che non tutte le stazioni di monitoraggio rilevano gli stessi inquinanti. Presenta le criticità del territorio provinciale veneziano; le cause antropiche che causano l'aumento degli inquinanti sono la produzione di energia delle centrali idroelettriche, riscaldamento abitazioni, mezzi automobilistici, aerei, navi ecc.

Alle ore 15.35 esce il consigliere A. Scarpa.

PELLICANI pone una riflessione sulle azioni che si dovevano avviare per gestire i picchi di inquinamento. Chiede se in comune di Venezia ha fatto una programmazione su questo tema. Chiede a che punto sia il PAES (Piano Azione Energia Sostenibile)

FERRAZZI ricorda che il PAES venne approvato due anni fa e si chiuse l'inceneritore.

VISMAN chiede maggiori chiarimenti sulle centraline e ricorda che l'isola di Murano è soggetta alla presenza di arsenico e cromo.

Alle ore 15.44 entra il consigliere Giusto.

SCANO chiede spiegazioni sulle misure emergenziali e cioè se le misure adottate hanno sortito gli effetti voluti, nonché sulla centrale di Fusina ed il possibile blocco della produzione energetica, considerando che tale centrale va a carbone.

CROVATO ringrazia i tecnici ARPAV. Considera che l'argomento è molto complesso relativamente anche alla conformazione territoriale. Evidenza che i picchi di PM10 avvengono quando non ci sono le grandi navi.

Alle ore 15.40 entra il consigliere D'Anna.

R.SCARPA sottolinea l'importanza delle azioni comuni e ad ampio spettro. Ritiene molto interessante aprire una discussione nel merito dell'inquinamento.

PISTOLATO fa sapere che il PM2,5 è un inquinante più aggressivo; su Murano i rilievi vengo effettuati con campagne ad hoc, comunque la presenza di cadmio e arsenico è sicuramente alta.

PATTI sulle centraline spiega che hanno un raggio di azioni predisposto.

VISMAN ritiene che le informazioni nel merito degli inquinanti non sono molto diffuse.

PATTI crede che per ottenere più dati si possono effettuare campagne di rilevazioni ad hoc. Fa sapere che attualmente il piano dell'aria regionale è in discussione in commissione. Porta a conoscenza dei commissari che l'incidenza dei riscaldamenti casalinghi incide sicuramente molto specialmente se si usa biomassa, il metano ha meno incidenza.

Alle ore 16.15 esce il consigliere Giusto.

PELLICANI crede che gli interventi su area vasta siano più efficaci. Chiede alla Giunta Comunale cosa ha previsto come azioni di contrasto.

CROVATO propone di riconvocare la commissione su questi temi.

R.SCARPA sostiene la proposta di Crovato allargando ad altri comuni.

LAVINI prende atto della proposta di convocazione della commissione.

R.VIANELLO (Consigliere della Municipalità di Venezia) evidenzia che i dati sugli inquinanti del 2015 mancano.

PISTOLATO risponde che i dati del 2015 devono essere ancora elaborati e appena possibile verranno esposti.

DE MARTIN ritiene se si fossero conosciuti i dati presentati oggi in commissione, la convocazione del Consiglio Comunale poteva essere evitata. Pone alcune riflessioni sul possibile declassamento della tangenziale e sul termo valorizzatore. Ricorda la visita a Roma dal ministro ma non ha portato risultati ma indicazioni di agire attraverso azioni precise. Sottolinea l'importanza della gestione delle criticità attraverso alte professionalità, che attualmente non sono presenti in Comune di Venezia. Descrive la situazione generale della gestione degli inquinanti non sempre chiare e nitida.

VISMAN chiarisce che il consiglio comunale è stato convocato perché le mozioni che erano state presentate non sono stata trattate.

Alle ore 16.50 la presidente Lavini dichiara chiusa la seduta.